

Parrocchia della B. V. del Carmine
UDINE

MESSA MISSIONARIA OTTOBRE 2016
7 OTTOBRE 2016

INTRODUZIONE

“Nel nome della misericordia” è lo slogan scelto per l’ottobre missionario. Anche se il Giubileo straordinario della Misericordia volge al termine, papa Francesco, nella Bolla di indizione del Giubileo, scrive: “Come desidero che gli anni a venire siano intrisi della misericordia per andare incontro a ogni persona portando la bontà e la tenerezza di Dio”. Il papa afferma in modo semplice che la misericordia di Dio si è fatta carne nel Volto del Figlio Gesù. Chi vive in essa non elimina i mali subiti ma li “trasforma” in occasione di vita nuova: Cristo Risorto mantiene ancora le ferite pasquali, ma queste sono la via per la riconciliazione. Dove si esprime e si vive la misericordia, il Volto di Cristo risplende in chi la pratica. A ciascuno di noi, discepoli missionari, l’augurio di testimoniare.

Come ogni primo venerdì del mese, le offerte raccolte in questa Messa Missionaria saranno devolute ai missionari e missionarie sostenuti dalla nostra Parrocchia.

.....

PREGHIERA DEI FEDELI

Preghiamo insieme e diciamo: **“Ascoltaci, o Signore”**

Perché i missionari, che vivono situazioni difficili per l’annuncio del Vangelo, sappiano sempre trovare forza e coraggio dalla contemplazione del Volto di Misericordia del Signore. Preghiamo.

Per i pastori della Chiesa: annuncino il Volto Misericordioso del Padre e accolgano con carità e benevolenza quanti attendono una parola di consolazione e di speranza. Preghiamo.

Preghiamo per tutti i bambini e giovani del mondo, perché possano vivere in famiglia, a scuola, nel tempo libero e nella Chiesa la gioia dell’Amore che Dio dona all’umanità. Preghiamo.

Perché, mantenendo lo “sguardo fisso su Gesù” e contemplando la sua Parola, impariamo a riconoscere la sua presenza nei poveri che ci interpellano. Preghiamo.

Per noi, qui presenti, perché in questo Giubileo della Misericordia accogliamo con cuore docile la Parola che salva e ne diventiamo testimoni credibili. Preghiamo.

Celebrante: O glorioso Beato Odorico che da Dio hai attinto l’amore alle anime e dal Padre San Francesco l’ardore missionario, suscita nella Chiesa nuove vocazioni per la diffusione del Vangelo. Te lo chiediamo per Gesù Cristo nostro Signore.

Luglio 2016

Da Mori, suor Agnese ci scrive:

:

Carissimi tutti,

vi scrivo dal mio paesello natio, qui in Trentino, dove mi trovo per un po' di ripresa spirituale e fisica, e poiché in agosto ripartirò per l'Eritrea.

Voglio, in questo momento favorevole, mettermi in contatto con voi con questo scritto e darvi notizie della Missione di Afabet, dove mi trovo ormai da 16 anni. Siamo tre suore comboniane aiutate dal personale locale per il servizio alla gente, cristiani e non. Il nostro vescovo ha voluto qui una presenza cattolica anche se l'ambiente è per lo più musulmano.

Abbiamo l'asilo frequentato da più di un centinaio di bambini, la "Promozione della donna" e il "Centro multiuso", dove vengono i giovani a fare i compiti, a studiare nella biblioteca e a imparare l'uso del computer; imparano solo le nozioni basilari perché non c'è internet. Una suora si occupa della pastorale e visita le famiglie. Due volte al mese viene il sacerdote a celebrare la Santa Messa e poi si ferma con i cattolici tutto il giorno. Il gruppo si riunisce ogni volta in una famiglia diversa. In quest'anno della Divina Misericordia vengono organizzati pellegrinaggi in diverse zone dell'Eparchia (diocesi).

La situazione politica del paese è piuttosto critica in quanto il presidente che aveva ottenuto l'indipendenza è ancora al potere dopo 25 anni. Sono stati fatti grandi festeggiamenti dal Partito Unico per questo anniversario, ma la gioventù continua a scappare anche a costo della vita per trovare la libertà.

Desidero ringraziare di cuore tutti quanti lavorano per dare una mano ai missionari. Dio vi benedica largamente per tutto quello che fate con tanto amore per sostenere anche la nostra missione, il vostro aiuto ci arriva puntualmente ogni anno.

Vi chiedo di ricordarmi nella preghiera insieme alla mia gente. Il Signore, grande nella Sua misericordia, può fare tutto. A Lui ci affidiamo rinnovando ogni giorno la nostra fede.

Saluti cordiali con tanta riconoscenza.

Suor Agnese Manzana